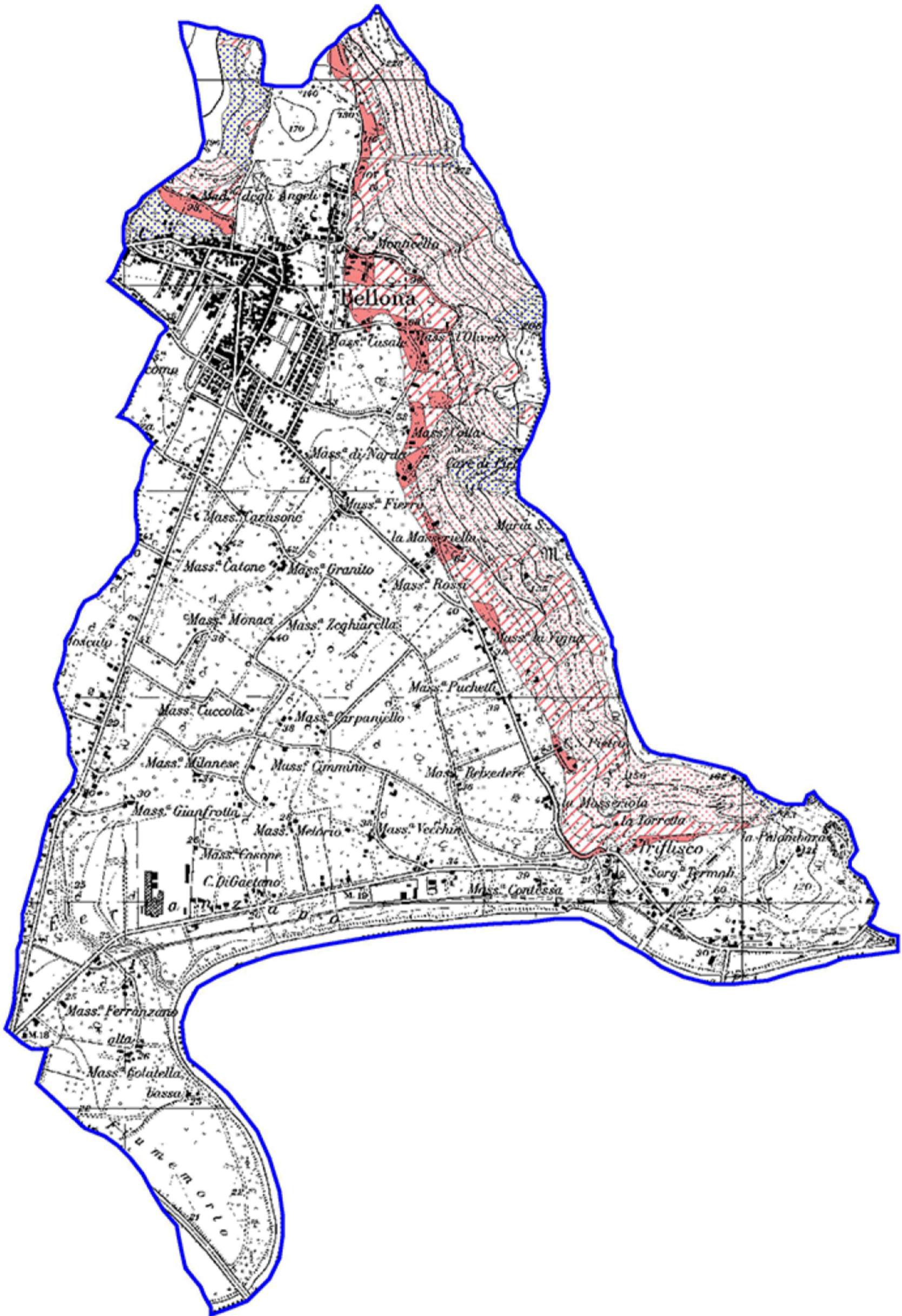


# Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico

## Rischio di frana

L. n° 183 del 18 maggio 1989  
L. n° 283 del 7 agosto 1999  
L. n° 483 del 4 dicembre 1993

L. n° 226 del 13 luglio 1999  
L. n° 385 dell'11 dicembre 2000



## Legenda



### **AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4**

*Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.*

*(\* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*



### **AREA A RISCHIO ELEVATO - R3**

*Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.*



### **AREA A RISCHIO MEDIO - R2**

*Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.*



### **AREA A RISCHIO MODERATO - R1**

*Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.*



### **AREA DI ALTA ATTENZIONE - A4**

*Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.*



### **AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A3**

*Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.*



### **AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A2**

*Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.*



### **AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A1**

*Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.*



### **AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RP<sub>a</sub>**

*Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.*



### **AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - AP<sub>a</sub>**

*Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.*



### **AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO - RP<sub>b</sub>**

*Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.*



### **AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA - AP<sub>b</sub>**

*Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.*



*Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C<sub>1</sub>*

N.B.: Nelle aree a contorno delle frane, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento deve essere estesa fino allo spartacque principale o secondario, già riportate nella carta geomorfologica.



*Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C<sub>2</sub>*